



Vademecum sull'Orso bruno nel Parco delle Orobie Bergamasche

COSA SAPERE SULL'ORSO BRUNO

Da dove arriva?

Grazie al progetto Life Ursus, tra il 1999 e il 2002, sono stati rilasciati in Trentino 9 orsi provenienti dalla Slovenia. E' stata così ricostituita la popolazione trentina (attualmente di circa 40 esemplari) la quale tende ad ampliare naturalmente il suo areale (cioè il territorio dove vive), espandendosi in Lombardia nelle province di Brescia, Bergamo e Sondrio.

Che probabilità ho di incontrare un orso?

Essendo per natura un animale schivo e cauto, la probabilità di incontrare un orso è solitamente bassa. L'orso ha un eccezionale senso dell'olfatto e dell'udito e, come ogni animale selvatico, cerca di evitare l'incontro ravvicinato con l'uomo.

Quanti e quali orsi?

Nel Parco delle Orobie Bergamasche l'orso è ricomparso nel 2008 dopo quasi 100 anni di assenza. Da allora si sono verificate segnalazioni relative a 4 orsi (JJ5, DJ1G1, M7 e un esemplare non genotipizzato ovvero è stato possibile accertare la specie ma non l'individuo).

Per avere maggiori informazioni sull'orso e sul progetto Life Arctos

www.life-arctos.it

www.ambiente.regione.lombardia.it

COSA FARE IN CASO DI AVVISTAMENTO



Mantenere la calma, fermarsi e parlare a voce alta affinché l'orso possa percepire al meglio la presenza umana.



Non correre

e tornare sui propri passi camminando.



Non infastidire l'orso

lanciando sassi o bastoni.



Non tentare di scacciare l'orso

con gesti minacciosi o urla.



Non tentare di avvicinare l'orso

con cibo o altri attrattivi per osservarlo o fotografarlo.



Se l'orso si erige in posizione bipede è bene sapere che **non è un atteggiamento di minaccia.**



L'orso si comporta in tal modo per annusare e esaminare meglio la situazione.

Avisare tempestivamente

Parco delle Orobie Bergamasche o Corpo di Polizia Provinciale, in alternativa telefonare al numero verde 1515 del Corpo Forestale dello Stato.

COSA FARE SE TROVO TRACCE O SUBISCO UN DANNO

Non toccare la traccia o il danno subito, qualunque esso sia, evitando di danneggiare il campione.

Fotografare la traccia rinvenuta con un indice di misura (ad esempio una moneta) e l'ambiente circostante.

Avisare tempestivamente Parco delle Orobie Bergamasche o Corpo di Polizia Provinciale, in alternativa telefonare al numero verde 1515 del Corpo Forestale dello Stato.

Gli operatori effettueranno l'apposito sopralluogo; in caso di predazione, grazie a polizza assicurativa regionale, saranno avviate le procedure di rimborso.

Il Parco delle Orobie Bergamasche è **disponibile a fornire informazioni** specifiche a seconda delle diverse situazioni.

Sono **disponibili opere di prevenzioni dei danni**, costituite da recinzioni elettrificate a prova di orso, che vengono concesse in comodato gratuito in caso di emergenza.